

L'analisi di Demetrio Naccari dopo il voto della Giunta

«E' un bilancio falso nei fatti»

L'esponente del Pd attacca sulla decisione di approvare il documento di previsione prima del consuntivo 2010

di GIUSEPPE BALDESSARRO

E' POLEMICA sul Bilancio del comune di Reggio Calabria. Polemica che per una volta si concentra sul merito delle questioni. Con una novità c'è un disavanzo certificato dalla maggioranza di 37 milioni di euro. Cifre che per l'opposizione sarebbe ben più alta (237 milioni). Un tema spinoso sul quale interviene anche Demetrio Naccari del Pd.

Come giudica il primo atto importante del neo sindaco Demetrio Arena?

«Pessimo. Arena ha dimostrato di essere solo un ologramma, proiettato da Catanzaro, si comporta come un grande ratificatore di decisioni prese altrove. In nessun posto del mondo un sindaco non dice i numeri del debito accumulato aspettando che sia la procura, il ministero e la Corte dei Conti a dire i dati del suo bilancio. Sembra attendere di sapere fino a dove siano arrivati a capire».

Però ha annunciato un impegno contro gli evasori, sembra importante.

«Direi che siamo alle comiche fanno un accordo con l'agenzia per stanare gli evasori, ma loro sono i primi evasori e hanno trattato 24 milioni di euro ai cittadini ed ai professionisti come ritenute Irpef e non li hanno versate al fisco. Ora dovranno trovare i 24 milioni che nel frattempo hanno speso e pagarne altri in sanzioni e interessi. Mentre ai singoli cittadini vengono bloccate le auto per pochi euro di tasse non pagate ad altri si permette tutto questo. Possiamo dire, senza offendere nessuno, che ci sono molte appropriazioni e conseguenti distrazioni strane a

Reggio?».

Cuzzola dice che le tasse si possono sempre pagare.

«Quando Cuzzola afferma che le imposte omesse si possono versare quando si vuole noi speriamo abbia voluto fare una battuta. Perché sa benissimo che i ritardi fin qui accumulati comporteranno anche in un ipotesi di ravvedimento operoso il pagamento dei 25 milioni di euro omessi e ad oggi di oltre 1,8 milioni di sanzioni ed interessi. Se si pagherà dopo le sanzioni possono arrivare al 240% dell'imposta omessa! Che si badi bene pagheranno i reggini con i loro soldi. A proposito mi chiedo sono stati previsti in bilancio? O questi mancano ai 37 milioni di euro di buco dichiarato?».

Quindi un bilancio a cui non credere?

«Questo è un bilancio finto, difatti è elaborato come se si ripartisse da zero non essendoci i dati del 2010. E' davvero sconcertante che persino di poterlo fare impunemente. Ho l'impressione che non approvino il rendiconto 2010 perché rischiano di produrre un falso come quello del 2009 e attendono di sapere cosa accadrà per le certificazioni firmate il 2009. Ma così facendo dimostrano di sapere ciò che non vogliono dire e certificare. Per quanto mi riguarda si tratta per il 2011 di un bilancio irresponsabile e recessivo perché azzerò gli investimenti per il futuro e non interviene sugli sprechi. Il comune non ha più la capacità di contrarre mutui per le spese di investimento. Gli investimenti nelle scuole, nelle opere pubbliche, i lavori appaltati, i pagamenti alle imprese ecc. verranno realizzati solo se si riuscirà a vendere il Mirama-

re, il Girasole o gli altri immobili».

Possibile che non ci sia nulla di positivo nel bilancio?

«Sì, per certi versi c'è una confessione implicita anche se rimane nel complesso un atto di resistenza alla verità. Sostanzialmente al governo della città c'è un gruppo di persone che cooperano per nascondere scientemente o incoscientemente, direttamente od indirettamente la verità. Bisogna incrociare gli incarichi che alcuni ricevono dalla Regione ed altri enti con le dichiarazioni che fanno per capire perché dicono castronerie simili».

Il recupero dell'evasione?

«Ma veramente credete che vi sia la reale consapevolezza di combattere l'evasione di 26 milioni di euro quando non si è in grado di notificare una multa ad un consigliere comunale? Stanno facendo il gioco delle tre carte. Da un lato affermano di voler ridiscutere il contratto con le società miste dall'altro riconoscono alle stesse un aumento in bilancio di oltre 17 milioni di euro. Così facendo portano la spesa corrente alla cifra record di 193 mln. Nel 2002 era a 100 milioni, ogni commento è superfluo. Tuttavia dobbiamo riconoscere che ai silenzi della precedente conduzione tecnica un passo avanti lo registriamo: Cuzzola, infatti, ha lasciato trapelare un po' di verità. Ha subito chiarito, smentendo di fatto Arena, sulla reale destinazione dei proventi del patrimonio edilizio, ha confermato un disavanzo. E' un'ammissione implicita del deficit di bilancio, mascherato ed oscurato in maniera irresponsabile.

Perché è così assurda la previ-

sione di recupero dell'evasione tributaria?

«Guardi, sono dati contenuti nel bilancio consuntivo approvato dalla maggioranza: vengono riportati crediti da riscuotere per Ici-Tarsu- Acqua per importi pari a 95 milioni di euro. Se tale importo viene diviso per la popolazione pari a 186.000 unità fa emergere un debito a carico di ogni cittadino di 511 euro, compresi i neonati. Se, poi lo stesso importo, si divide per i nuclei familiari presenti nel territorio comunale pari a 72.660 unità ogni famiglia dovrà dare al Comune un importo pari a 2.683 euro. A tali cifre si aggiungeranno quelle previste oggi dal bilancio 2011 e danno un'immagine dei cittadini reggini desolante. Saremmo una popolazione che evade le tasse come attività principale. La realtà è ben diversa. Le cifre pubblicate dall'amministrazione Arena sono una vera e propria offesa nei confronti dei reggini».

